



COMUNE DI MONTICELLI BRUSATI

Provincia di Brescia

Via Della Valle n. 2 – 25040 Monticelli Brusati (BS) tel. n. 030 652423 – fax n. 030 6852048
codice fiscale e partita IVA 00841590177
sito internet: www.comune.monticellibrusati.bs.it
casella p.e.c.: protocollo@pec.comune.monticellibrusati.bs.it

Monticelli Brusati, li 13/02/2019

VERBALE CONFERENZA CONCLUSIVA DI ESAME ISTANZA ED ACQUISIZIONE PARERI

RELATIVI ALLA PROPOSTA DI SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE, DENOMINATO "SUAP OFAM-TRAME" IN VIA SAN FAUSTINO, IN VARIANTE AL PGT COMUNALE

Il Responsabile del Procedimento

Visto il D.LGS 152/2006 "Norme in materia ambientale";

Visti gli indirizzi generali per la Valutazione Ambientale (VAS) approvati con DCR VIII/351/2007 ed in particolare la DGR 9/761/2010, "allegato 1r" ed "allegato 1c"

Visto il progetto di SUAP i cui allegati sono pubblicati sul sito SIVAS e sul sito internet comunale, e meglio elencati nel verbale dle conferenza di servizi in data 09/11/2018;

Visto gli elaborati presentati in data 21/12/2018 protocollo comunale n. 10065, ad integrazione e parziale modifica ed integrazione di quanto presentato precedentemente:

- ED 12 Planimetria dello schema di rete di smaltimento delle acque nere;
- ED 13 Book A3 - Progetto di recinzione lungo via San Faustino e la strada bianca verso la frazione di Villa;
- ED 14 Book A3- Verifica della superficie drenante con dimostrazioni geometriche;
- ED 15 Book A3 - Verifica della superficie destinata a parcheggio e spazi di manovra e dimostrazioni geometriche per scomposizione in figure elementari;
- Asseverazioni a cura del Geol. Daguati Marco circa la congruità dei contenuti del progetto ed i contenuti della componente geologica del PGT;
- Ap02_GEO - Fattibilità geologica delle azioni di piano;
- Ap05b_IDR- Integrazione alla relazione Ap05a_IDR;
- Schema di Convenzione Urbanistica;
- Atto Unilaterale;
- AII02_UR NTA con aggiunta delle prescrizioni richieste;
- Copia dell'Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per attività in deroga presentata in data 14.12.2018;
- Copia della Domanda di ammissione alla pubblica fognatura trasmessa all'AATO tramite PEC in data 19.12.2018

Visto il "Provvedimento di non assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica" emesso dall'Autorità Competente per la Valutazione Ambientale Strategica in data 05/09/2018 protocollo n. 7063.

Visto il verbale della conferenza di servizi del 09/11/2018, da cui risulta che la stessa veniva sospesa in modo da permettere il deposito di opportuna documentazione finalizzata al reperimento del parere

di compatibilità della Provincia di Brescia, e conseguentemente si sarebbe provveduto a riconvocare una nuova sessione della conferenza sospesa per concluderla.

Visto l'avviso del 29/01/2019 protocollo 800 di convocazione della Conferenza di servizi conclusiva fissata per la data 13 febbraio 2019 alle ore 10.00, presso il Municipio di Monticelli Brusati in Via della Valle n. 2, ed inviato con comunicazione a mezzo p.e.c. in pari data ai soggetti:

Provincia di Brescia - Ufficio Urbanistica, Pianificazione Territoriale e Valutazione Ambientale Strategica

Provincia di Brescia – Settore dell'ambiente e Protezione Civile – Ufficio Aria – Rumore e sportelli IPPC

Ufficio d'ambito Provincia Brescia

Acque Bresciane

In data odierna alle ore 10.15 si è aperta la conferenza in epigrafe

Presenti:

- Il proponente l'intervento di SUAP con il tecnico progettista arch. Mauro Salvadori, ed il tecnico progettista arch. Fausto Monceri, ed il tecnico ambientale geom. Riccardo Bozza;
- Il sottoscritto responsabile del procedimento e presidente della conferenza di servizi
- Acque Bresciane non partecipa alla conferenza di servizi, ma ha fornito un proprio contributo scritto (protocollo comunale n. 1027 in data 06/02/2019) che viene illustrato e citato più avanti;
- Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Bergamo e Brescia, non partecipa alla conferenza di servizi, ma ha fornito un proprio contributo scritto (protocollo comunale n. 1166 in data 09/02/2019) che viene illustrato e citato più avanti;
- Provincia di Brescia – Area della Pianificazione socio-economica e territoriale – Settore della Pianificazione territoriale, non partecipa alla conferenza di servizi, ma ha fornito un proprio contributo scritto (protocollo comunale n. 1313 del 13/02/2019) che viene illustrato e citato più avanti

Viene letto il contributo di Acque Bresciane, inviato a mezzo p.e.c., pervenuto e registrato al protocollo comunale in data 06/02/2019 al n. 1027, che ribadisce e conferma quanto già inviato in precedenza per le conferenze di servizio del 27/06/2018 e del 09/11/2018. Richiede inoltre che il loro contributo venga messo a verbale.

Viene letto il contributo della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Bergamo e Brescia, inviato a mezzo p.e.c. e registrato al protocollo comunale in data 09/02/2019 al n. 1166, con cui:

poiché le verifiche archeologiche richieste nell'area sono state completate) come da relazione archeologica assunta agli atti con prot. 465 del 11.01.2019), si autorizza, per quanto concerne il profilo archeologico, la realizzazione delle opere in progetto, prescrivendo che le evidenze emerse (lacerti di pilastri in laterizi riferibili a un edificio rustico di epoca romana) siano ricoperte con rete da cantiere a maglia fine e uno strato di inerte di 20/30 cm e salvaguardate in situ. La copertura dei resti antichi dovrà essere effettuata con controllo archeologico da parte di ditta specializzata che documenterà fotograficamente le operazioni di sigillatura dell'area di scavo.

Viene letto il contributo Provincia di Brescia – Area della Pianificazione socio-economica e territoriale – Settore della Pianificazione territoriale, inviato a mezzo p.e.c. e registrato al protocollo comunale in data 13/02/2019 al n. 1313, circa la compatibilità della variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, che si riassume nell'**Atto Dirigenziale n. 440/2019** con si "**DISPONE** di esprimere valutazione di compatibilità con il PTCP della variante relativa al progetto presentato dalle ditte Ofam s.r.l. e Trame s.r.l. per la costruzione di un capannone industriale in Via San Faustino a Monticelli Brusati, nei termini di cui all'allegata Relazione Istruttoria, per le motivazioni ivi espresse". Le prescrizioni riportate nella relazione istruttoria sono le seguenti:

5.6 Conclusioni

*Nel premettere che le valutazioni di compatibilità rispetto al PTCP, sia per gli atti della stessa Provincia sia per quelli degli enti locali o di altri enti, concernono l'accertamento dell'idoneità dell'atto, oggetto di valutazione, ad assicurare il conseguimento degli obiettivi fissati nel piano, salvaguardandone i limiti di sostenibilità previsti e richiamate le previsioni aventi efficacia prescrittiva e prevalente sugli atti di PGT, in merito al progetto SUAP Ofam-Trame, sulla base delle risultanze istruttorie, si propone valutazione favorevole di **compatibilità** con il PTCP **condizionata** al recepimento delle seguenti indicazioni/prescrizioni:*

Punto 4.1.2 – Ambiti a rischio

Si prende atto che la documentazione del SUAP Ofam-Trame è dotata di asseverazione di congruità firmata da geologo abilitato: Allegato 6 alla d.g.r. Lombardia X/6738 del 19/06/17. Si precisa che tuttavia la documentazione presentata non sostituisce le indagini e gli approfondimenti di carattere geologico e geotecnico previsti dal D.M. 17 Gennaio 2018 (Aggiornamento delle "Norme Tecniche per le Costruzioni") che dovranno essere richiesti e valutati dall'Amministrazione Comunale.

Punto 4.1.3 - Ambiente biotico e Rete Ecologica Provinciale

Si prescrive di:

- realizzare le azioni di mitigazione sul comparto e - in questo caso, data la superficie a nord lasciata a verde - anche di compensazione, in effettiva continuità e sinergia con le mitigazioni previste per la adiacente previsione produttiva di Tecnopress;*
- rispettare, per la realizzazione del punto precedente, la disposizione e le quantità previste di specie autoctone arboree ed arbustive degli elaborati succitati, i quali dovranno far parte della Convenzione urbanistica con il Comune;*
- evitare la totale impermeabilizzazione dei parcheggi utilizzando terre stabilizzate o elementi tipo erbablock o similari.*

Inoltre ... si suggerisce ... di realizzare grigliati esterni con verde verticale a bassa manutenzione lungo le porzioni del capannone non interessate da aperture.

Si richiede di trasmettere alla Provincia documentazione fotografica ante e post operam.

Punto 5.5 – Sistema insediativo

Si specifica che la variante in valutazione dovrà essere recepita nel PGT attraverso l'individuazione in cartografia del perimetro dell'area interessata dal progetto e la sua identificazione con la sigla "SUAP Ofam-Trame". La normativa vigente del Piano delle Regole, per l'area del citato SUAP, dovrà unicamente riferirsi alle caratteristiche e potenzialità del progetto approvato.

Si prescrive di rivedere il recepimento della variante negli atti del PGT indicato nell'All02_UR (integrazioni del 30/01/19 prot. 13965/19) in considerazione di quanto sopra specificato.

Il mancato inizio dei lavori entro nove mesi dal perfezionamento della variante comporterà la decadenza del progetto e della variante stessa.

Il proponente, a mezzo dell'arch. Mauro Salvadori, prende atto del parere della Provincia di Brescia, con particolare riferimento al punto 4.1.3. per quanto attiene alla non impermeabilizzazione dei parcheggi verrà verificata la possibilità che quelli pubblici siano trattati come suggerito, ma comunque in coerenza con quanto stabilito per il SUAP contiguo.

In merito al parere della Provincia di Brescia circa le emissioni in atmosfera, avendo il proponente presentato in data 14/12/2008 "domanda di adesione all'autorizzazione generale della Provincia di Brescia n. 1674 del 26/05/2008 e s.m.i. per impianti/attività industriali e artigianali" in quanto attività soggetta solo a comunicazione o ad autorizzazione di carattere generale ai sensi dell'articolo 3 comma 3 del D.P.R. n. 53/2013, il Comune prende atto della prassi della Provincia di Brescia che si avvale del silenzio assenso, specificando che i termini del suddetto silenzio assenso (90 giorni) saranno certamente anteriori al rilascio del titolo unico.

Il sottoscritto Responsabile del Procedimento illustra la decisione assunta dalla Giunta Comunale con propria deliberazione del 07/02/2019 n. 25 riassumibile come di seguito:

- 2) *di stabilire per le procedure di SUAP, ovvero per le istanze di permesso di costruire per realizzazione di edifici a destinazione produttiva in variante al PGT, secondo le disposizioni del*

d.P.R. n. 160 del 2010 , avanzate dalla ditte Tecnopress S.p.A. unitamente alla ditta RBI s.r.l, e dalle ditte OFAM s.r.l. e TRAME s.r.l., mediante l'immobiliare FM IMMOBILIARE s.n.c., che:

- a) la strada di penetrazione, da realizzarsi con intersezione ortogonale alla Via San Faustino, per accesso ai due SUAP deve essere privata e non pubblica, così come i parcheggi individuati negli elaborati dei due SUAP in questione debbano essere considerati privati e non pubblici quali standards urbanistici;*
- b) in merito al versamento del contributo al rilascio del permesso di costruire di cui all'articolo 16 del D.P.R. 380/2001 e sm.i., costituito da quota di contributo per oneri di urbanizzazione primaria, quota di contributo per oneri di oneri di urbanizzazione secondaria e quota per lo smaltimento rifiuti, debba essere versata entro la sottoscrizione dell'atto pubblico di convenzionamento urbanistico per l'attuazione di ogni singola procedura di SUAP;*
- c) in merito al versamento della monetizzazione degli standards non reperiti, debba essere versata entro la sottoscrizione dell'atto pubblico di convenzionamento urbanistico per l'attuazione di ogni singola procedura di SUAP;*
- d) in merito al versamento della quota per sostenibilità del piano dei servizi, debba essere versata entro la sottoscrizione dell'atto pubblico di convenzionamento urbanistico per l'attuazione di ogni singola procedura di SUAP;*

Il proponente con riferimento alla richiesta della Giunta Comunale di non accettare le dotazioni pubbliche previste dalla proposta di SUAP, ribadisce quanto anticipato nelle precedenti riunioni, l'istituto della monetizzazione per la mancata cessione è, come da norma, da considerarsi un'alternativa all'impossibilità totale o parziale di reperire in loco le dotazioni previste dal fabbisogno calcolato per legge. La zona si configura come priva di dotazioni a cui attingere come uso. Si conferma tuttavia la disponibilità al solo asservimento ad uso pubblico delle attrezzature previste mantenendo in capo all'operatore privato tutti gli oneri di manutenzione futura.

Alla luce dei pareri e contributi ad oggi pervenuti nella procedura in oggetto e che per comodità a seguire si riepilogano:

- 13/02/2019 prot. 1313
Provincia di Brescia – Area della pianificazione socio-economica e territoriale – Settore della pianificazione territoriale valutazione di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), ai sensi della legge regionale n. 12/05 ed s.m.i.;
- 12/12/2017 prot. 9386
Regione Lombardia – Giunta – Direzione Generale territorio e protezione civile Urbanistica e assetto del territorio con cui comunica che non vi sono presupposti per l'espressione del parere regionale.
- 13/11/2018 prot. 8955
Comando Provinciale Vigili del fuoco di Brescia con cui ritiene che qualora vi siano attività soggette ai sensi del DPR 151/2011, dovranno essere attivate le procedure del DPR;
- 02/11/2018 prot. 8623 e 02/07/2018 prot. 5350
ATS di Brescia - Area igiene e medicina di comunità - Equipe territoriale Igiene 2 Franciacorta che formula delle osservazioni con cui richiede l'utilizzo di tutti i più idonei accorgimenti tecnici per evitare potenziali impatti sanitari in fase di cantierizzazione, la conformità alla vigente normativa delle emissioni del ciclo produttivo, e il contenimento delle emissioni acustiche per evitare problemi alle civili abitazioni limitrofe
- 29/10/2018 prot. 8474
Terna Rete Italia –Direzione territoriale Nord Ovest con cui esprime parere favorevole al progetto ed alla relativa variante al PGT;

- 09/02/2019 prot. 1166
Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Bergamo e Brescia, ha autorizzato la realizzazione del progetto, prescrivendo che le evidenze emerse (lacerti di pilastri in laterizi riferibili a un edificio rustico di epoca romana) siano ricoperte con rete da cantiere a maglia fine e uno strato di inerte di 20/30 cm e salvaguardate in situ. La copertura dei resti antichi dovrà essere effettuata con controllo archeologico da parte di ditta specializzata che documenterà fotograficamente le operazioni di sigillatura dell'area di scavo.
- 09/11/2018 verbale conferenza servizi
ditta INTRED, gestore telefonico e proprietario di infrastrutture di rete, ha espresso parere favorevole

ed i contenuti di cui ai verbali delle diverse Conferenze dei Servizi, la conferenza si conclude con un sostanziale parere favorevole all'intervento in oggetto con prescrizioni, fatto salvo ogni decisione del Consiglio Comunale in materia del contenuto della convenzione e del reperimento di parcheggi pubblici.

Autorità procedente
(geom. Giampietro Fongaro)

Giampietro Fongaro





Brescia, li 08.02.2019

*Ministero per i Beni e le
Attività Culturali*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E
PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BERGAMO E BRESCIA

A Comune di Monticelli Brusati (BS)
protocollo@pec.comune.monticellibrusati.bs.it

Ernes Barba & Mauro Salvadori Architetti Associati
arch. Mauro Salvadori
info@barbasalvadori.it
mauro@barbasalvadori.it

Lettera inviata solo tramite e-mail
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
ai sensi art. 43, comma 6, DPR 445/2000

Prot. n. 0002078

Class. 34.19.01 Fascicolo: 1.5.

Allegati

OGGETTO: Monticelli Brusati (BS). Procedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per progetto di delocalizzazione e potenziamento attività produttive esistenti denominato SUAP OFAM-TRAME in via San Faustino.
Esito accertamenti archeologici.

COMUNE DI MONTICELLI BRUSATI
Comune di Monticelli Brusati

Protocollo N.0001166/2019 del 09/02/2019

In riferimento alla pratica in oggetto, poiché le verifiche archeologiche richieste nell'area sono state completate (come da Relazione Archeologica assunta agli Atti con prot. 465 del 11.01.2019), si autorizza, per quanto concerne il profilo archeologico, la realizzazione delle opere in progetto, prescrivendo che le evidenze emerse (lacerati di pilastri in laterizi riferibili a un edificio rustico di epoca romana) siano ricoperte con rete da cantiere a maglia fine e uno strato di inerte di 20/30 cm e salvaguardate in situ.

La copertura dei resti antichi dovrà essere effettuata con controllo archeologico da parte di ditta specializzata che documenterà fotograficamente le operazioni di sigillatura dell'area di scavo.

Nel ringraziare per la collaborazione, si rimane a disposizione per ulteriori indicazioni e indirizzi in merito.

Il responsabile dell'istruttoria
Dott.ssa Serena Solano
Solano

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Giuseppe Stolfi
Stolfi

Spett.le
COMUNE DI MONTICELLI BRUSATI
Via Della Valle, 2

25040 MONTICELLI BRUSATI (BS)
Alla c.a. U.T.C. - geom. Fongaro

protocollo@pec.comune.monticellibrusati.bs.it

Rovato **05 FEB 2019**

Prot. 000948

E

COMUNE DI MONTICELLI BRUSATI
Comune di Monticelli Brusati
Protocollo N.000100/2019 del 06/02/2019

Rif. int. UTR/RT/REA/SP/lab

Oggetto: convocazione alla conferenza di servizi relativa al procedimento SUAP OFAM-TRAME – Via S. Faustino

Facendo seguito alla vs lettera prot. 848/2019 di convocazione della conferenza in oggetto, con la presente, Vi confermiamo quanto contenuto nelle ns prot. 4562 del 25/06/2018 e prot. prot. 8137 del 06/11/2018, già in vs possesso.

Ai fini della conferenza fissata per il giorno 13/02 p.v., Vi comuniciamo che non parteciperemo, ma nel contempo si richiede che la presente comunicazione sia messa a verbale.

Per eventuali chiarimenti siete pregati di contattare il geom. Zuccheti dell'ufficio tecnico al n° 030-7714618.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE
AREA TECNICA

Ing. Marino Olivieri

Acque Bresciane S.r.l.

Cap. Soc. € 28.520.874,00 i.v.
P. IVA 03832490985 - R.E.A. 566755
Iscrizione Reg. Imp. di Brescia e C.F. 03832490985

Sede Legale
Via Cefalonia, 70 - 25124 Brescia

Sede Operativa Padenghe tel. 030 9995401
Via Italo Barbieri, 20 - 25080 Padenghe Sul Garda (BS)
Sede Operativa Sirmione tel. 030 916366
Piazza Virgilio, 20 - 25019 Sirmione (BS)



AREA DELLA
PIANIFICAZIONE
SOCIO-ECONOMICA E
TERRITORIALE

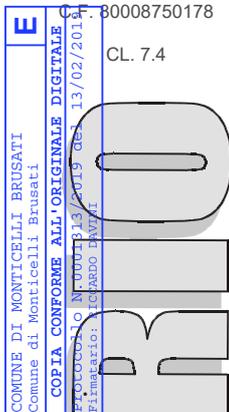
SETTORE DELLA
PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE

Via Milano, 13
25126 Brescia

protocollo@pec.provincia.bs.it

Tel 030/3749562-8
Fax 030/3749612
80008750178

CL. 7.4



Brescia, 13 Febbraio 2019.

Egr. geom. Giampietro Fongaro
Responsabile dell'Area Tecnica
del Comune di Monticelli Brusati
Via Della Valle, n. 2
25040 - MONTICELLI BRUSATI (BS)

Oggetto: Trasmissione della valutazione di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), ai sensi della legge regionale n. 12/05 ed s.m.i. “Legge per il governo del territorio” del progetto “SUAP Ofam-Trame” in variante al P.G.T. (art. 8 DPR 160/10).

Con la presente si trasmette la valutazione di “compatibilità” con il PTCP della variante in oggetto.

Si rammenta di inviare a questa Provincia, entro 15 giorni (art.15 c.8 Normativa PTCP) dall’avvenuta approvazione da parte del Consiglio Comunale della Variante in oggetto, la seguente documentazione:

- elaborati della pratica definitivamente approvata, comprensivi delle modalità di recepimento del parere provinciale e di eventuali variazioni significative intercorse in sede di approvazione;
- deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione;

o in alternativa, di comunicare il sito web dove è possibile consultare detti atti.

Distinti saluti.

Il Direttore
Dott. Riccardo Maria Davini



**PROVINCIA
DI BRESCIA**

Atto Dirigenziale n° 440/2019

**SETTORE DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
Proposta n° 28/2019**

OGGETTO: COMUNE DI MONTICELLI BRUSATI. PROGETTO IN VARIANTE AL P.G.T. PRESENTATO ALLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE DALLE DITTE OFAM S.R.L. DI MONTICELLI BRUSATI E TRAME S.R.L. DI PROVAGLIO D'ISEO, PER LA DELOCALIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELLA LORO ATTIVITÀ, QUINDI COSTRUZIONE DI UN NUOVO CAPANNONE INDUSTRIALE IN VIA SAN FAUSTINO. (ART. 8 DPR 160/10) VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ CON IL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE (PTCP) AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 12/05 E S.M.I. "LEGGE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO".

E
 COMUNE DI MONTICELLI BRUSATI
 Comune di Monticelli Brusati
 COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
 Protocollo N. 000133/2019 del 13/02/2019
 Firmato digitalmente da:

Richiamati il decreto del Presidente della Provincia n. 28 in data 1 febbraio 2019 di proroga dell'incarico conferito al sottoscritto di direzione dell'Area della Pianificazione Socio-Economica e Territoriale, del Settore della Pianificazione Territoriale, del Settore dei Trasporti e del Settore delle Politiche Attive del Lavoro fino al 30/04/2019 e di conferimento, con decorrenza 1 maggio 2019, dell'incarico di direzione dell'Area Tecnica e dell'Ambiente e dei Settori, ivi ricompresi, della Pianificazione Territoriale, delle Strade e dei Trasporti, oltre che del Settore delle Politiche Attive del lavoro;

Richiamato l'art. 107 del decreto legislativo 18.08.00 n. 267, Testo Unico degli Enti Locali;

Vista la L.R. 12/05 e s.m.i. Legge per il governo del territorio;

Richiamato l'art. 15 della Normativa del PTCP della Provincia di Brescia approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 31 del 13/06/2014;

Richiamata la deliberazione della Giunta Provinciale n. 616 del 07/12/2004, recante Circolare contenente criteri, direttive e modulistica per l'emissione dei pareri di compatibilità al PTCP;

Richiamata la deliberazione della Giunta Provinciale n. 47 del 21/02/2013 di modificazione della Circolare sopraccitata;

Premesso che il Comune di Monticelli Brusati con nota del 25/10/18 prot. 141906/18 ha indetto la conferenza dei servizi per l'esame del progetto SUAP in variante al P.G.T. denominato "Ofam-Trame" per la delocalizzazione e potenziamento di due attività produttive esistenti e realizzazione di un nuovo edificio produttivo in Via San Faustino;

Vista la Relazione Istruttoria predisposta in merito dall'ufficio urbanistica, che, allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;

Verificato il rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione di cui al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 20 del 26 Gennaio 2018;

Preso atto che il presente provvedimento è munito del parere previsto dall'articolo 147 bis del decreto legislativo 18 Agosto 2000, n. 267;

DISPONE

1. di esprimere valutazione di compatibilità con il PTCP della variante relativa al progetto presentato dalle ditte Ofam s.r.l. e Trame s.r.l. per la costruzione di un capannone industriale in

Via San Faustino a Monticelli Brusati, nei termini di cui all'allegata Relazione Istruttoria, per le motivazioni ivi espresse;

2. la trasmissione di copia del presente atto al Comune di Monticelli Brusati.

Avverso il presente atto può essere opposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni dalla piena conoscenza dello stesso ai sensi del Decreto Legislativo 2 Luglio 2010, n. 104 o mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 (centoventi) giorni ai sensi dell'articolo 9 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 1199 del 24 Novembre 1971.

Il Direttore

RICCARDO DAVINI

Brescia, lì 13-02-2019

COMUNE DI MONTICELLI BRUSATI Comune di Monticelli Brusati	E
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE	
Protocollo N. 0001313/2019 del 13/02/2019 Firmatario: RICCARDO DAVINI	



PROVINCIA DI BRESCIA
AREA DELLA PIANIFICAZIONE SOCIO-ECONOMICA E TERRITORIALE
SETTORE DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

E
COMUNE DI MONTICELLI BRUSATI Comune di Monticelli Brusati
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0001313/2019 del 13/02/2019 Firmatario: ANNALISA GIUNTA

VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA'
con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.)

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Comune:

MONTICELLI BRUSATI

Tipologia dello strumento urbanistico:

**Progetto "SUAP Ofam-Trame" in Via San Faustino,
per la delocalizzazione e potenziamento di due attività
produttive esistenti. Progetto in variante al PGT (art.
8 DPR 160/10 e s.m.i.)**

Brescia 12/02/19

INDICE

- 1** **Introduzione**
- 2** **Premessa**
- 3** **Procedura di valutazione di compatibilità al PTCP**
- 4** **Contenuti della variante**
- 5** **Valutazione di compatibilità con il PTCP**
 - 5.1** **Sistema ambientale**
 - 5.1.1 Valutazione Ambientale Strategica (VAS)
 - 5.1.2 Ambiti a rischio (componente geologica)
 - 5.1.3 Ambiente biotico e Rete Ecologica Provinciale (REP)
 - 5.2** **Sistema del paesaggio e dei beni storici**
 - 5.2.1 Aspetti paesistici – rapporto con il PTR A Franciacorta
 - 5.3** **Sistema agricolo**
 - 5.4** **Sistema delle infrastrutture**
 - 5.5** **Sistema insediativo**
 - 5.6** **Conclusioni**



1 Introduzione

La L.r. 11 marzo 2005, n. 12 “Legge per il governo del territorio” e successive modifiche prevede:

- che il **documento di piano**, il piano dei servizi ed il piano delle regole, nonché le loro varianti, contemporaneamente al deposito vengano trasmessi alla Provincia dotata di PTCP, la quale, garantendo il confronto con il Comune interessato, valuta la compatibilità del documento di piano con il PTCP stesso, nonché con le disposizioni prevalenti di cui all'art. 18 della legge regionale medesima (art. 13, commi 5 e 13);
- che la Provincia valuti la compatibilità con il PTCP del **piano attuativo** in variante agli atti del PGT (art. 14, comma 5);
- che la Provincia valuti la compatibilità con il PTCP del **piano delle regole** (o sua variante), che contenga rettifiche, precisazioni e miglioramenti alla individuazione degli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico, derivanti da oggettive risultanze riferite alla scala comunale (art. 15, comma 5);
- che la Provincia valuti la compatibilità con il PTCP anche in relazione ai **programmi integrati di intervento** in variante agli strumenti urbanistici comunali vigenti o adottati, sia aventi rilevanza regionale, per gli aspetti di carattere sovracomunale del PTCP stesso (art. 92, comma 7), sia non aventi rilevanza regionale (art. 92, comma 8);

che la Provincia valuti la compatibilità con il PTCP del progetto presentato allo Sportello Unico per le Attività Produttive **SUAP**, in contrasto con il PGT (art. 97, comma 1);

che le valutazioni di compatibilità rispetto al PTCP, sia per gli atti della stessa Provincia sia per quelli degli enti locali o di altri enti, concernono l'accertamento dell'idoneità dell'atto, oggetto di valutazione, ad assicurare il conseguimento degli obiettivi fissati dal piano, salvaguardandone i limiti di sostenibilità previsti (art. 18, comma 1);

che hanno efficacia prescrittiva e prevalente sugli atti del PGT le seguenti previsioni del PTCP (art. 18, comma 2):

- a) *le previsioni in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici in attuazione dell'art.77;*
- b) *l'indicazione della localizzazione delle infrastrutture riguardanti il sistema della mobilità, qualora detta localizzazione sia sufficientemente puntuale, alla scala della pianificazione provinciale, in rapporto a previsioni della pianificazione o programmazione regionale, programmazioni di altri enti competenti, stato d'avanzamento delle relative procedure di approvazione, previa definizione di atti d'intesa, conferenze di servizi, programmazioni negoziate. Il piano individua espressamente le previsioni localizzative aventi tale efficacia. In caso di attribuzione di efficacia localizzativa, la previsione del piano, oltre che prescrittiva nei confronti della pianificazione comunale, costituisce disciplina del territorio immediatamente vigente, ad ogni conseguente effetto quale vincolo conformativo della proprietà. Detta efficacia, e il connesso vincolo, decade qualora, entro cinque anni dalla definitiva approvazione del piano, non sia approvato il progetto preliminare dell'opera o della struttura di cui trattasi. In tal caso, la previsione localizzativa conserva efficacia di orientamento e di indirizzo fino al successivo aggiornamento del piano;*
- c) *la individuazione degli ambiti di cui all'articolo 15, comma 4, (ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico) fino alla approvazione del PGT;*



d) l'indicazione, per le aree soggette a tutela o classificate a rischio idrogeologico e sismico, delle opere prioritarie di sistemazione e consolidamento, nei soli casi in cui la normativa e la programmazione di settore attribuiscono alla provincia la competenza in materia con efficacia prevalente.

La Provincia di Brescia, con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 31 del 13/06/2014, ha approvato il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), il cui avviso di definitiva approvazione è stato pubblicato in data 05/11/2014 sul B.U.R.L. - Serie Avvisi e Concorsi, n. 45.

2 Premessa

Il Comune di Monticelli Brusati è dotato di Piano di Governo del Territorio approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 15/06/13, in vigore dal 18/09/13 data di pubblicazione dell'avviso di approvazione sul B.U.R.L.

In data 25/10/18 il Comune di Monticelli Brusati ha trasmesso alla Provincia di Brescia - Settore della Pianificazione Territoriale - la nota per la convocazione della conferenza dei servizi (da art. 14 a art. 14 ter L. 241/90 e s.m.i.) finalizzata all'acquisizione del parere di compatibilità con il PTCP del progetto denominato SUAP Ofam-Trame.

Il progetto, per la delocalizzazione e potenziamento di due attività produttive esistenti, comporta la variazione dello strumento urbanistico vigente.

La presente valutazione di compatibilità con il PTCP, si riferisce esclusivamente al progetto presentato allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del suddetto Comune, precisandosi, in generale, che per quanto riguarda lo strumento SUAP di cui all'articolo 97 della l.r. 12/2005 è il progetto stesso a determinare, sulla base di necessità individuate, attuali e puntualmente dimostrate, la misura della variante allo strumento urbanistico (variante puntuale, insediativa o 'ad hoc'), come si evince dal comma 5 bis dell'art. 97, secondo il quale in caso di mancato inizio dei lavori, entro nove mesi dal perfezionamento della variante, il sindaco dichiara l'intervenuta decadenza del progetto ad ogni effetto, compreso quello di variante urbanistica.

La relazione istruttoria è stata condotta esaminando gli elaborati messi a disposizione dal Comune, al quale competono le verifiche in ordine alla legittimità degli atti in valutazione.

Si evidenzia che dal 27/09/17 è in vigore il Piano Territoriale Regionale d'Area della Franciacorta, approvato con DCR n. X/1564 del 18/07/17 e il Comune di Monticelli Brusati appartiene all'ambito d'interesse del citato PTR.

La Provincia, ai sensi dell'art. 20 comma 6 della LR 12/05 è tenuta a verificare per ogni variante al PGT, in sede di valutazione di compatibilità con il PTCP, anche la compatibilità al PTR.

3 Procedura della valutazione di compatibilità con il PTCP

Comune	Monticelli Brusati
Tipologia strumento	Progetto SUAP in variante
Trasmissione della convocazione alla conferenza dei servizi e del link per accedere alla documentazione	
<i>data</i>	25/10/18
<i>prot. prov.</i>	141906/18
<i>data CdS</i>	09/11/18 ore 10.00
Responsabile procedimento	arch. Annalisa Giunta

Comunicazione di non compatibilità per carenza documentale	
<i>data</i>	09/11/18
<i>prot. prov.</i>	148662/18
Trasmissione di una nuova convocazione alla conferenza dei servizi e del link per accedere alle integrazioni	
<i>data</i>	30/01/19
<i>prot. prov.</i>	13965/19
<i>data CdS</i>	13/02/19 ore 10.00

4 Contenuti della variante

Le ditte Ofam s.r.l. con sede a Monticelli Brusati e Trame s.r.l. con sede a Provaglio d'Iseo sono promotrici di un progetto edificatorio per la realizzazione di un nuovo fabbricato a destinazione produttiva, in località San Faustino a Monticelli Brusati.

Detto progetto che comporta la delocalizzazione delle due attuali sedi operative e il potenziamento delle medesime, prevede l'insediamento delle due attività produttive all'interno di un unico e nuovo capannone industriale da erigere in un lotto di terreno inedificato, pianeggiante e coperto da prato, di proprietà delle ditte proponenti.

La ditta Ofam s.r.l. opera nel campo della lavorazione del ferro e dell'acciaio per l'edilizia, mentre la ditta Trame s.r.l. effettua trattamenti ai metalli quali la sabbiatura, zincatura e brunitura. Le due società sono riconducibili alla medesima proprietà e conducono la loro attività in collaborazione.

Le loro attuali sedi poste in luoghi non vicini, ad oggi non rispondono più alle esigenze della produzione e alle richieste del mercato. Diversamente il nuovo fabbricato che ospiterà entrambe le attività, potrà garantire a ciascuna ditta spazi più ampi per migliorare la produzione e una maggiore sicurezza per i dipendenti.

All'esame della documentazione si apprende che è stato indagato, prima della definizione del progetto in valutazione, se era possibile per le ditte ampliarsi nelle attuali sedi o delocalizzare le attività in ambiti di previsione produttiva dei PGT vigenti. All'esito negativo di tale indagine è seguita la scelta di individuare un nuovo lotto dove unificare le due attività.

La proposta progettuale, denominata SUAP Ofam-Trame, oltre a prevedere un unico edificio per entrambe le attività produttive, definisce l'assetto esterno dell'area di pertinenza ovvero un piazzale per la movimentazione degli automezzi, parcheggi per dipendenti e i clienti, aree verdi per la messa in opera delle mitigazioni ambientali.

L'intervento SUAP Ofam-Trame interessa una porzione di terreno che il Documento di Piano del PGT vigente del Comune di Monticelli Brusati classifica "Aree agricole di tutela dell'abitato per controllo dello sviluppo urbanistico" art. 34 delle NTA del PdR e identifica anche come area "soggetta a potenziale destinazione produttiva" (SUAP 4) la cui attuazione può avvenire solo mediante procedura di Sportello Unico per le Attività Produttive in variante al PGT (art. 8 DPR 160/10).

L'area a vocazione SUAP (SUAP 4) è collocata a sud ovest del territorio comunale, in ambito prevalentemente agricolo, lontano da zone residenziali e prossimo ad infrastrutture stradali sovraordinate. Solo il lato sud di detto ambito è prospiciente la strada comunale Via S. Faustino e confina con altri edifici produttivi e il piccolo nucleo storico San Faustino.

Per la sua attuazione, l'area SUAP 4 è divisa in due unità minime d'intervento, afferenti a due procedure SUAP distinte. Il sub-comparto individuato con perimetro rosso negli elaborati in valutazione corrisponde all'area su cui ricadrà l'intervento di delocalizzazione e potenziamento delle ditte proponenti.

Il sub-comparto per il SUAP Ofam-Trame interessa una parte del mappale 17 (NCT, foglio 19).
La variante urbanistica richiesta dal progetto, riguarda il cambio di destinazione d'uso dell'area d'intervento (8.241 mq) da zona agricola a zona produttiva, ovvero da "Aree agricole di tutela dell'abitato per controllo dello sviluppo urbanistico" (art. 34 NTA PdR) ad "Ambiti per attività produttive industriali-artigianali" (art. 30 NTA PdR).

Nel caso specifico all'art. 30 delle NTA del PdR sarà aggiunto il punto 30.17 *Interventi soggetti a procedura di cui al D.P.R. 160/2010 – SUAP.*

Dati del progetto

superficie territoriale	8.241 mq
sup. coperta (50% ST)	4.120 mq
sup. di utilizzazione	4.270 mq
sup. drenante (15% ST)	1.247 mq
altezza massima dell'edificio	7,50 m
standard (10% s.l.p.)	427 mq (di cui a parcheggio 363 mq)
area a compensazione ecologica:	5.574 mq (650 mq nel comparto, 4.924 mq all'esterno del comparto)

E
COMUNE DI MONTICELLI BRUSATI
Comune di Monticelli Brusati
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
PROTOCOLLO N. 0001313/2019 DEL 13/02/2019
RELAZIONE ANNUALE

5 Valutazione PTCP

5.1 Sistema ambientale

5.1.1 Valutazione Ambientale Strategica (VAS)

Ai sensi dell'art. 4 della l.r. 12/2005, il progetto da attuare con procedura SUAP e denominato "SUAP Ofam-Trame" per la costruzione di un nuovo capannone industriale in Via San Faustino a Monticelli Brusati, in variante al PGT, è stato sottoposto alla Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS). Nell'ambito di detta verifica la Provincia di Brescia ha espresso il proprio parere con atto dirigenziale n. 2407 del 11/07/18.

Il giorno 05/09/18 l'Autorità Competente per la VAS con provvedimento prot. n. 7063 ha decretato
"1. di NON ASSOGGETTARE alla procedura di Valutazione Ambientale – VAS lo Sportello Unico Attività Produttive denominato "TRAME-OFAM", in variante al P.G.T. Comunale

2. di stabilire che le condizioni e le indicazioni meglio specificate nell' "Allegato A", facente parte integrante e sostanziale del presente atto, vengano recepite negli elaborati di SUAP ...".

Per quanto concerne il Piano di Zonizzazione Acustica del territorio comunale di Monticelli Brusati approvato con DCC n. 36 del 23/09/10, si raccomanda al Comune di coerenza la classificazione vigente a seguito della realizzazione dell'ampliamento della ditta Tecnopress s.p.a.

5.1.2 Ambiti a rischio

Si prende atto che la documentazione del SUAP Ofam-Trame è dotata di asseverazione di congruità firmata da geologo abilitato: Allegato 6 alla d.g.r. Lombardia X/6738 del 19/06/17.

Si precisa che tuttavia la documentazione presentata non sostituisce le indagini e gli approfondimenti di carattere geologico e geotecnico previsti dal D.M. 17 Gennaio 2018 (Aggiornamento delle

“Norme Tecniche per le Costruzioni”) che dovranno essere richiesti e valutati dall’Amministrazione Comunale.

5.1.3 Ambiente biotico e Rete Ecologica Provinciale

Si riporta di seguito la valutazione a carattere prescrittivo espressa dall'Ufficio *Rete Ecologica e Aree Protette* del Settore della Pianificazione Territoriale:

“L’area interessata dal progetto SUAP in esame ricade nella Rete Ecologica Regionale (RER), in particolare in un elemento primario costituito da Area prioritaria per la biodiversità n. 15 - Colline del Sebino orientale (elemento di primo livello), nonché nella Rete Ecologica Provinciale (REP).

Per inquadrare la valenza della RER è utile rimarcare il fatto che la sua rilevanza è stata riconosciuta in via legislativa con l'articolo 3 ter della l.r. n. 86/1983, il cui testo così recita:

- 1. La rete ecologica regionale (RER) è costituita dalle aree di cui all'articolo 2 e dalle aree, con valenza ecologica, di collegamento tra le medesime che, sebbene esterne alle aree protette regionali e ai siti della Rete Natura 2000, per la loro struttura lineare o continua o il loro ruolo di collegamento ecologico, sono funzionali alla distribuzione geografica, allo scambio genetico di specie vegetali e animali e alla conservazione di popolazioni vitali ed è individuata nel piano territoriale regionale (PTR).*
- 2. La Giunta regionale formula criteri per la gestione e la manutenzione della RER, in modo da garantire il mantenimento della biodiversità, anche prevedendo idonee forme di compensazione.*
- 3. Le Province controllano, in sede di verifica di compatibilità dei piani di governo del territorio e delle loro varianti, l'applicazione dei criteri di cui al comma 2 e, tenendo conto della strategicità degli elementi della RER nello specifico contesto in esame, possono introdurre prescrizioni vincolanti.*
- 4. La RER è definita nei piani territoriali regionali d'area, nei piani territoriali di coordinamento provinciali, nei piani di governo del territorio comunali e nei piani territoriali dei parchi.*

Relativamente all'individuazione della RER si richiamano le principali deliberazioni regionali in materia: la d.G.R. n. 8/6415 del 27/12/2007 “Criteri per l'interconnessione della Rete Ecologica Regionale con gli strumenti di programmazione territoriale degli enti locali”, la d.G.R. n. 8/8515 del 26 novembre 2008 “Modalità per l'attuazione della Rete Ecologica Regionale in raccordo con la programmazione territoriale degli enti locali”, che approva tra l'altro gli elaborati relativi alla parte relativa alla pianura padana della RER, e la d.G.R. n. 8/10962 del 30 dicembre 2009 “Rete Ecologica Regionale: approvazione degli elaborati finali, comprensivi del Settore Alpi e Prealpi”, con la quale viene completato il progetto di rete anche per l'area pedemontana e montana.

In particolare la d.G.R. 10962/2009, facendo riferimento al documento di piano del PTR proposto con d.G.R. n. 8/6447 del 16/01/2008 (documento di piano adottato con d.C.R. n. 874 del 30/07/2009 e poi definitivamente approvato con d.C.R. n. 951 del 19/01/2010, mantenendo i medesimi contenuti in merito alla RER), dà atto che tale documento riconosce alla rete ecologica regionale un ruolo strategico rispetto all'obiettivo generale di conservazione delle risorse naturali (presenti e potenziali), intese come capitale critico da mantenere al fine di garantire una qualità accettabile dell'ambiente e del paesaggio, e la inserisce tra le infrastrutture prioritarie per la Lombardia, assieme, fra l'altro, alla Rete Verde Regionale. Tale inquadramento della RER è riaffermato dal PTR aggiornato da ultimo nel 2017 (d.C.R. n. 1676 del 28/11/2017).

Quanto alla definizione della RER a livello provinciale, si richiama anzitutto l'art. 42, comma 1, del PTCP, secondo il quale il PTCP, in quanto strumento di maggior dettaglio, recepisce gli elementi della RER e li declina alla scala locale, dettando gli indirizzi per la costruzione delle



single reti ecologiche comunali la cui elaborazione spetta ai comuni in sede di redazione del PGT o di sue varianti.

Si richiama altresì il comma 2 dell'art. 42, secondo cui la rete ecologica provinciale (REP) assume gli indirizzi tecnici della citata d.G.R. 8515/2008 come modificata dalla d.G.R. 10962/2010, e ne fa propri gli obiettivi generali, fra i quali si ricordano il riconoscimento delle aree prioritarie per la biodiversità, il mantenimento delle funzionalità naturalistiche ed ecologiche del sistema delle Aree Protette nazionali e regionali, anche attraverso l'individuazione delle direttrici di connettività ecologica verso il territorio esterno rispetto a queste ultime, la previsione di interventi di deframmentazione mediante opere di mitigazione e compensazione per gli aspetti ecosistemici, l'articolazione del complesso dei servizi ecosistemici rispetto al territorio, attraverso il riconoscimento delle reti ecologiche di livello locale (comunale o sovracomunali).

L'area dell'intervento in esame rientra, secondo le previsioni del PTCP, nelle "Aree di elevato valore naturalistico" (art. 44 Normativa), rappresentate nella Tavola 4 del PTCP stesso.

Si tratta di aree che ricadono prevalentemente all'interno degli elementi di primo livello della RER e corrispondono a porzioni del territorio provinciale sia in aree di montagna che di pianura.

Gli obiettivi della rete ecologica per i predetti ambiti sono i seguenti:

- mantenimento degli ecosistemi naturali e paraturali, aventi ruolo fondante il sistema ecologico alpino anche rispetto agli ambiti confinanti ed il riconoscimento e valorizzazione dei servizi ecosistemici svolti dalle unità ecosistemiche;
- controllo degli effetti ambientali delle trasformazioni riconoscendo anche i servizi ecosistemici svolti dalle unità ecosistemiche;
- favorire azioni di sviluppo locale ecosostenibile e di valorizzazione dei servizi ecosistemici;
- favorire la valorizzazione ecologica di aree specifiche nelle quali attivare interventi di diversificazione della biodiversità che risultino di supporto alle "core areas".

Per tali ambiti il PTCP indica numerosi indirizzi, ai quali si rimanda, e dei quali si segnalano in particolare:

- lettera a) (...) qualora sia dimostrata l'oggettiva impossibilità di diversa localizzazione, devono essere previste idonee misure di mitigazione e compensazione ambientale;
- lettera k): rispetto, da parte delle previsioni degli strumenti comunali di governo del territorio e dei loro piani attuativi, delle indicazioni contenute nella tabella allegata alla DGR VIII/10962 del 30 novembre 2009 riferita agli elementi di primo livello della RER.

Ciò premesso, si è preso atto della documentazione messa a disposizione sul Sito del Comune, relativa ad:

- Analisi paesistica estesa al contesto Ap07a_PAE;
- Relazione agronomica ed elaborati grafici : Ap02 a/b/c_AGR;

in risposta alla necessità di predisporre sia le mitigazioni, sia un progetto di compensazione ecologica proporzionale all'intervento di SUAP.

Nel caso in esame il progetto di compensazione – disponendo di una superficie a verde - è stato individuato in area a nord del comparto ed in continuità con il progetto di mitigazione previsto dall'adiacente SUAP Tecnopress in lato ovest.

Data la collocazione dello SUAP in aree caratterizzate dall'essere Elementi di Primo Livello della RER e quindi di particolare sensibilità eco-paesaggistica, al fine di creare un elemento areale che aumenti il valore ecologico dell'area e non si esaurisca nella sola mitigazione paesaggistica, ma possa costituire una nuova formazione vegetazionale a bosco, si prescrive di:

- realizzare le azioni di mitigazione sul comparto e - in questo caso, data la superficie a nord lasciata a verde - anche di compensazione, in effettiva continuità e sinergia con le mitigazioni previste per la adiacente previsione produttiva di Tecnopress;
- rispettare, per la realizzazione del punto precedente, la disposizione e le quantità previste di

specie autoctone arboree ed arbustive degli elaborati succitati, i quali dovranno far parte della Convenzione urbanistica con il Comune;

- evitare la totale impermeabilizzazione dei parcheggi utilizzando terre stabilizzate o elementi tipo erbablock o similari.

Inoltre, data la natura produttiva del comparto, si suggerisce nuovamente - per attenuarne l'impatto visivo e migliorare sia le prestazioni di sistema, sia il valore ecologico dell'area - di realizzare grigliati esterni con verde verticale a bassa manutenzione lungo le porzioni del capannone non interessate da aperture (Vedi la letteratura esistente in materia, l'Allegato V alla Normativa PTCP e Manuali e Linee Guida Ispra).

Si anticipa sin da ora che il progetto di mitigazione e di compensazione ecologica consentirà di provvedere al monitoraggio del PGT e del PTCP anche per quanto attiene la realizzazione della rete ecologica, pertanto, in coerenza con la necessità di agire secondo le prescrizioni necessarie, si richiede di trasmettere alla Provincia documentazione fotografica ante e post operam, al fine di consentire il monitoraggio succitato e di costituire un Abaco delle Buone Pratiche per la salvaguardia e la realizzazione della rete ecologica sovralocale e locale”.

E
COMUNE DI MONTICELLI BRUSATI
Comune di Monticelli Brusati
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
PROTOCOLLO N. 0001313/2019 DEL 13/02/2019
REDAZIONE/AMMINISTRAZIONE/SA GIURISDIZIONE

5.2 Sistema del paesaggio e dei beni storici

Il Comune di Monticelli Brusati fa parte dell'area denominata “Franciacorta” ampia porzione di territorio a nord ovest del capoluogo di Provincia e in prossimità del lago d'Iseo.

Il territorio comunale è caratterizzato nella parte nord da rilievi coperti da bosco e nella zona centrale e sud da aree agricole pianeggianti intervallate da colline, dove si sviluppa l'area antropizzata.

Relativamente al sistema del paesaggio e dei beni storici del PTCP, l'area del comparto SUAP RBI-Tecnopress appartiene all'Unità di Paesaggio: Colline della Franciacorta, come perimetrata nella Tavola 2.1 del piano provinciale e descritta nella Relazione illustrativa:

Il territorio della Franciacorta è racchiuso a nord dal Sebino e dal Monte Alto e a sud dall'isolotto Monte Orfano; si caratterizza per la morfologia ondulata e per la diffusione della coltivazione della vite che ha subito un'accelerata e un processo d'intensivazione a partire dagli anni sessanta del novecento. La presenza antropica si manifesta quindi oltre che con l'urbanizzazione anche con lo sfruttamento intensivo dal punto di vista agricolo. Nelle zone collinari il paesaggio agricolo è caratterizzato da un assetto più tradizionale con forte presenza di elementi connotativi, mentre nelle zone pianeggianti esso assume un carattere più intensivo e meno diversificato.”

Nella Tavola 2.2 *Ambiti, sistemi ed elementi del paesaggio* del PTCP, l'area oggetto di variante è interessata dall'elemento del paesaggio: Seminativi e prati in rotazione (II.b.6).

Il comparto inoltre confina a sud e a est con l'elemento *Rete stradale storica secondaria (II.c.2)*, solo verso sud con un'area a destinazione produttiva già realizzata e un piccolo *Nucleo di Antica Formazione (II.e.1)* e su tutti gli altri lati con *Seminativi e prati in rotazione*.

Si prende atto che il comparto del SUAP in valutazione in futuro confinerà verso ovest con un altro insediamento produttivo la cui attuazione è in itinere.

Si rileva che nel PGT vigente il comparto interessato dall'intervento proposto dalle ditte Ofam e Trame è una zona a sensibilità paesistica media ovvero in Classe 3.

Inoltre, il documento *Analisi estesa al contesto finalizzata all'esame paesistico del progetto* (Ap07_PAE) a corredo del SUAP Ofam-Trame che approfondisce gli aspetti paesistici della zona e l'interferenza prodotta dalla nuova costruzione, ai sensi della dgr VII/11045 del 2002, valuta l'impatto del progetto “sotto la soglia di rilevanza e sotto la soglia di tolleranza”.

Si prende atto dagli elaborati progettuali che sono previste alberature per la mitigazione paesistica della nuova costruzione lungo il perimetro sud ed est del comparto, inoltre sarà lasciata un'ampia area agricola di proprietà a nord e fuori dal comparto che verrà opportunamente dotata di alberi e arbusti. Questa zona naturale di fatto amplierà la fascia di mitigazione arborea già prevista nel comparto ad ovest.

Si richiamano le misure di mitigazione ambientale definite al punto 5.1.3 della presente relazione.

5.2.1 Aspetti paesistici – rapporto con il PTRA Franciacorta

Dall'analisi della Tavola DPT2 *La valorizzazione del paesaggio* del Documento di Piano del PTRA della Franciacorta, si prende atto che il comparto del SUAP Ofam-Trame è posto in corrispondenza di “*Aree pedecollinari terrazzate – Fronte dei terrazzamenti e dei raccordi con la pianura*”.

Si rimanda alle disposizioni del precedente punto 5.1.3.

5.3 Sistema agricolo

Il territorio di Monticelli Brusati è interessato dagli *Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico* del PTCP. La Tavola 5.2 (sez. G) del piano sovraordinato non individua detti ambiti di valenza provinciale all'interno del comparto SUAP Ofam-Trame, ma ne indica la presenza a nord, nell'area attigua di proprietà che rimane a destinazione agricola.

Si prende atto della non interferenza del progetto con gli *Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico* del PTCP.

5.4 Sistema delle infrastrutture

Le principali infrastrutture viarie che percorrono il territorio comunale di Monticelli Brusati sono le strade provinciali *SPBS 510 Sebina Orientale* e *SP 47 Camignone-Monticelli Brusati*. Entrambe i tracciati viari si intersecano a livelli sfalsati in una zona non lontana al sub-comparto in oggetto. L'accesso al lotto, che ospiterà il fabbricato produttivo delle ditte proponenti, avverrà dalla strada comunale Via San Faustino, che diparte dalla SP 47 circa 300 metri prima.

Dalla Relazione Tecnica Generale a corredo della documentazione del SUAP in oggetto si apprende che “*Per quanto riguarda la proposta progettuale ... non si riscontrano particolari criticità afferenti al sistema della mobilità e del trasporto pubblico.*”

5.5 Sistema insediativo

Relativamente alla Tav. *Struttura e mobilità* del PTCP, il lotto destinato all'edificazione della nuova sede operativa delle ditte Ofam e Trame è una zona non urbanizzata, come la maggior parte del territorio circostante. Solo verso sud, il lotto in questione confina con la Zona Industriale San Faustino di livello comunale e un piccolo nucleo di antica formazione.

Come già evidenziato, nel Documento di Piano del PGT di Monticelli Brusati, il comparto oggetto di variante occupa una parte dell'area denominata SUAP 4, area esterna al tessuto urbano consolidato sulla quale lo strumento urbanistico vigente ipotizza il futuro insediamento di attività produttive, ai sensi dell'art. 8 DPR 160/10.

Le ditte Ofam s.r.l. e Trame s.r.l. già insediate nel territorio circostante, hanno individuato proprio all'interno dell'area SUAP 4, il luogo dove trasferire e potenziare le loro attuali sedi. La nuova struttura produttiva, unica per entrambe, verrà edificata nel sub-comparto est del SUAP 4.

Attualmente lo strumento urbanistico vigente classifica il comparto del SUAP Ofam-Trame Area agricole di tutela dell'abitato per controllo dello sviluppo urbanistico (art. 34 NTA PdR).

Si specifica che la variante in valutazione dovrà essere recepita nel PGT attraverso l'individuazione in cartografia del perimetro dell'area interessata dal progetto e la sua identificazione con la sigla "SUAP Ofam-Trame". La normativa vigente del Piano delle Regole, per l'area del citato SUAP, dovrà unicamente riferirsi alle caratteristiche e potenzialità del progetto approvato.

Si prescrive di rivedere il recepimento della variante negli atti del PGT indicato nell'All02_UR (integrazioni del 30/01/19 prot. 13965/19) in considerazione di quanto sopra specificato.

Il mancato inizio dei lavori entro nove mesi dal perfezionamento della variante comporterà la decadenza del progetto e della variante stessa.

Si prende atto che il progetto SUAP Ofam-Trame attuerà la trasformazione urbanistica di un comparto di 8.241 mq.

E
COMUNE DI MONTICELLI BRUSATI
Comune di Monticelli Brusati
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0007413/2019 del 13/02/2019
Firmata digitalmente da [non leggibile]

5.6 Conclusioni

Nel premettere che le valutazioni di compatibilità rispetto al PTCP, sia per gli atti della stessa Provincia sia per quelli degli enti locali o di altri enti, concernono l'accertamento dell'idoneità dell'atto, oggetto di valutazione, ad assicurare il conseguimento degli obiettivi fissati nel piano, salvaguardando i limiti di sostenibilità previsti e richiamate le previsioni aventi efficacia prescrittiva e prevalente sugli atti di PGT, in merito al progetto SUAP Ofam-Trame, sulla base delle risultanze istruttorie, si propone valutazione favorevole di **compatibilità** con il PTCP **condizionata** al recepimento delle seguenti indicazioni/prescrizioni:

Punto 4.1.2 – Ambiti a rischio

Si prende atto che la documentazione del SUAP Ofam-Trame è dotata di asseverazione di congruità firmata da geologo abilitato: Allegato 6 alla d.g.r. Lombardia X/6738 del 19/06/17.

Si precisa che tuttavia la documentazione presentata non sostituisce le indagini e gli approfondimenti di carattere geologico e geotecnico previsti dal D.M. 17 Gennaio 2018 (Aggiornamento delle "Norme Tecniche per le Costruzioni") che dovranno essere richiesti e valutati dall'Amministrazione Comunale.

Punto 4.1.3 - Ambiente biotico e Rete Ecologica Provinciale

Si prescrive di:

- realizzare le azioni di mitigazione sul comparto e - in questo caso, data la superficie a nord lasciata a verde - anche di compensazione, in effettiva continuità e sinergia con le mitigazioni previste per la adiacente previsione produttiva di Tecnopress;
- rispettare, per la realizzazione del punto precedente, la disposizione e le quantità previste di specie autoctone arboree ed arbustive degli elaborati succitati, i quali dovranno far parte della Convenzione urbanistica con il Comune;
- evitare la totale impermeabilizzazione dei parcheggi utilizzando terre stabilizzate o elementi tipo erbablock o similari.

Inoltre ... si suggerisce ... di realizzare grigliati esterni con verde verticale a bassa manutenzione lungo le porzioni del capannone non interessate da aperture.

Si richiede di trasmettere alla Provincia documentazione fotografica ante e post operam.

Punto 5.5 – Sistema insediativo

Si specifica che la variante in valutazione dovrà essere recepita nel PGT attraverso l'individuazione in cartografia del perimetro dell'area interessata dal progetto e la sua identificazione con la sigla "SUAP Ofam-Trame". La normativa vigente del Piano delle Regole, per l'area del citato SUAP, dovrà unicamente riferirsi alle caratteristiche e potenzialità del progetto approvato.

Si prescrive di rivedere il recepimento della variante negli atti del PGT indicato nell'All02_UR (integrazioni del 30/01/19 prot. 13965/19) in considerazione di quanto sopra specificato.

Il mancato inizio dei lavori entro nove mesi dal perfezionamento della variante comporterà la decadenza del progetto e della variante stessa.

SETTORE DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Responsabile del procedimento ad esclusione delle valutazioni geologiche
arch. Annalisa Giunta

E
COMUNE DI MONTICELLI BRUSATI Comune di Monticelli Brusati
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0001313/2019 del 13/02/2019 Firmatario: ANNALISA GIUNTA